

N. Prot **Vedi segnatura informatica**cl. **FL.01.15.01/63.15**

del

a mezzo: **PEC**

All'att.ne **Comitato di Controllo**
 c/o Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
 Territorio e del Mare
 Via Cristoforo Colombo 44
 00147 – Roma
mail@pec.comitatocontrolloa1.it

Oggetto: *AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI - Tratto Firenze Sud - Incisa. Commento al rapporto SPEA sull'attività di monitoraggio - trimestre Gennaio - Marzo 2015.*

PREMESSA

Il Rapporto si riferisce ai rilievi eseguiti da SPEA in ante operam relativamente a siti della tratta esterna. Il presente contributo è stato redatto in collaborazione con il Settore Supporto Tecnico del Dipartimento ARPAT di Firenze.

Documentazione analizzata:

- Rapporto Trimestrale *trimestre Gennaio - Marzo 2015*, Componente Acque superficiali, rif: MAM/119979/IDR/RTC/SUP/01-15
- Rapporto Trimestrale *trimestre Gennaio - Marzo 2015*, Componente Atmosfera, rif: MAM/119979/IDR/RTC/ATM/01-15

COMPONENTE ACQUE SUPERFICIALI

Analisi qualità delle acque

Le campagne di misura del trimestre in oggetto sono state eseguite nei mesi di febbraio e marzo. SPEA ha proseguito con frequenza semestrale il monitoraggio dei vari corsi d'acqua, così come richiesta da Arpat e dall'Autorità di Bacino, per avere conferma dei parametri già rilevati ove le analisi ante-opera erano terminate.

Le misure effettuate in situ sui corsi d'acqua sotto elencati hanno mostrato parametri chimico-fisici nella norma. Per quanto riguarda le analisi chimiche di laboratorio le concentrazioni dei parametri monitorati sono risultate basse o al di sotto dei limiti strumentali.

I corsi d'acqua analizzati in questo trimestre sono stati i seguenti:

- **Torrente Ema (monitoraggio suppletivo semestrale)**
- **Fosso Rimezzano**
- **Fosso Troghi**
- **Fosso delle Valli (monitoraggio suppletivo semestrale)**
- **Fosso Massone (monitoraggio suppletivo semestrale)**



- **Fosso del Burchio.** Dal primo trimestre 2015 è stata riallocata la sezione a monte dell'attraversamento autostradale, inaccessibile a causa della realizzazione di uno stabilimento di Publiacqua. Il primo punto accessibile è a monte dell'attraversamento ferroviario. La nuova sezione viene denominata A1-FS-RA-SU-BU-19BIS.
- **Fosso Bagnani.** Dal primo trimestre 2015 in seguito al sopralluogo congiunto SPEA e Autorità di Bacino è stata rilocalizzata anche la sezione di monte A1-FS-RA-SU-BA-17 che risultava inaccessibile. La nuova sezione, denominata A1-FS-RA-SU-BA-17BIS, primo punto accessibile del corso d'acqua, si trova a monte della viabilità ordinaria. Tra questa sezione e quella di valle, oltre ai contributi delle lavorazioni di cantiere, si sommeranno anche le acque di percolazione della suddetta viabilità.

Il **Fosso Farneto** non è stato campionato in quanto si trovava in secca.

Il **Fosso di Querceto** e il **Fosso Gamberaia** non sono stati esaminati in quanto come da loro indicato, il relativo monitoraggio è legato al cantiere variante San Donato.

Borro S. Donato

Il Borro San Donato non è invece stato monitorato. Il relativo monitoraggio di ante opera si è concluso con il 2° trimestre 2013.

Borro San Giorgio

Il monitoraggio di questo corso d'acqua verrà attivato con stazione in continuo o sonda multiparametrica in fase di corso d'opera.

Analisi dei sedimenti

Questo trimestre sono stati eseguiti i campionamenti dei sedimenti sui seguenti corsi d'acqua: torrente Ema, fosso Rimezzano, fosso San Donato, fosso Massone, fosso Troghi, fosso delle Valli, fosso dei Bagnani, fosso del Burchio. In generale le analisi non hanno evidenziato particolari anomalie e sono registrati risultati bassi o inferiori al limite strumentale per tutte le sezioni prese in esame.

COMPONENTE ATMOSFERA

Nella prima parte sono analizzati e commentati i dati restituiti dalla postazione di misura di PTS A1-FS-RA-A2-03, e relativi ad una campagna di 15 giorni consecutivi, mentre la seconda parte è relativa alle postazioni di misura degli inquinanti previsti dal D.Lgs. 155/2010, nello specifico dalla stazione fissa in continuo A1-FS-RA-A3-02 in località San Donato in Collina.

Polveri Totali Sospese - PTS

A1-FS-RA-A2-03 (centralina mobile, la 4° campagna di misura è assente)

Descrizione del ricettore: edificio residenziale a 2 piani fuori terra stabilmente abitato, ubicato in posizione isolata rispetto all'abitato di Troghi in posizione predominante rispetto al tracciato autostradale dell'A1. L'area circostante, a conformazione morfologica collinare, è costituita da annessi ad uso agricolo e campi coltivati.

Localizzazione della postazione di misura: la postazione è localizzata nel piazzale dell'abitazione del sig. Foardi, Loc. Piscinale nel Comune di Rignano sull'Arno, sul fronte esposto alla futura area di cantiere.

Descrizione delle sorgenti inquinanti, attività di cantiere: essendo un monitoraggio ante operam non risulta nessuna attività di cantiere in corso. La sorgente principale è costituita dalle attività agricole presenti nei campi circostanti.

Risultati monitoraggio: Spea riporta a pag. 3 del report che non è stato possibile eseguire la 4° campagna di misura delle PTS ante operam perché non è stato possibile rintracciare il proprietario dell'abitazione.

Analisi valori inquinanti gassosi, PM₁₀ e PM_{2,5} (D.Lgs 155/2010)

Centraline fisse, campagna di misura trimestrale, misura in continuo

A1-FS-RA-A3-02 (centralina in continuo dati disponibili dal mese di agosto 2014)

Descrizione dei recettori: un nucleo residenziale costituito da vari edifici stabilmente abitati ubicati in prossimità del tracciato autostradale dell'A1 che corre a valle a circa 300 metri.

Localizzazione della postazione di misura: la postazione è stata messa in funzione dal primo agosto 2014. È localizzata in località San Donato in Collina in Via E. Papi nel Comune di Rignano sull'Arno, Il territorio circostante è a conformazione morfologica collinare. Considerando la scala locale il traffico autostradale rappresenta il carico inquinante primario al quale si sommano le emissioni del traffico locale.

Descrizione delle sorgenti inquinanti, attività di cantiere: essendo un monitoraggio ante operam non risulta nessuna attività di cantiere in corso.

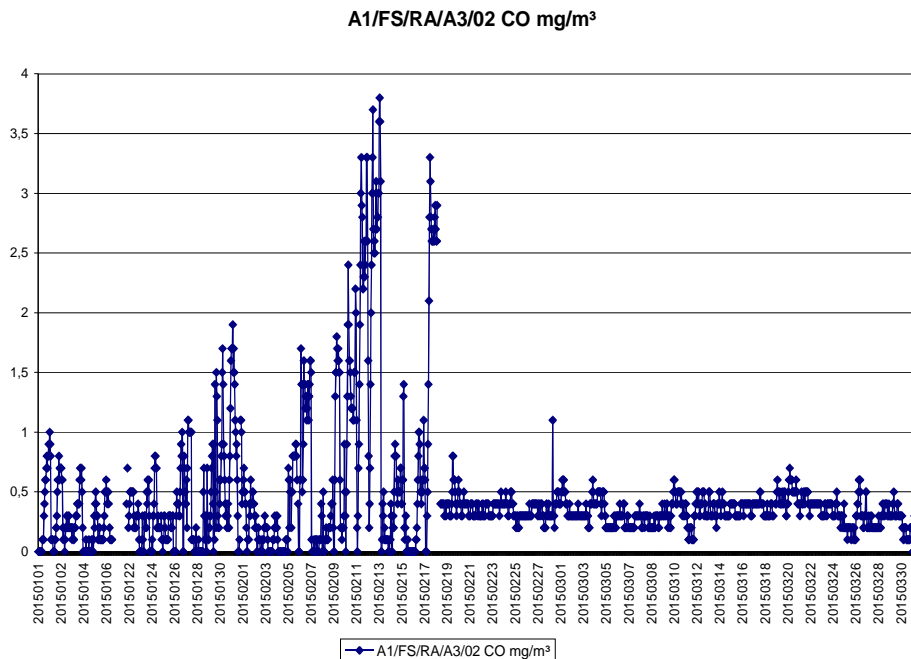
Risultati monitoraggio: in generale i valori registrati relativamente agli inquinanti gassosi di NO₂, NO_x¹, CO, O₃ e C₆H₆ nel trimestre in esame non hanno evidenziato particolari anomalie.

Nel trimestre in esame la centralina A1-FS-RA-A3-02 ha registrato un superamento del valore limite giornaliero di PM₁₀ in data 01/02.

I valori registrati di PM₁₀ e PM_{2,5} non hanno evidenziato particolari anomalie, eccezion fatta nel valore assoluto di PM₁₀ e PM_{2,5} del giorno 01/02/2015, pari a 68 e 50 µg/m³, poiché quest'ultimi risultano significativamente superiori ai valori contemporaneamente registrati nelle centraline pubbliche di urbana fondo e di quella urbana traffico dell'Agglomerato fiorentino.

Spea riporta a pag. 8 del report che in questa centralina sono assenti i dati dal 07/01/2015 al 21/01/2015 a causa di danneggiamenti da parte di terzi (è stato proceduto alla denuncia alle Autorità competenti).

Si segnala che i dati di monossido di carbonio dopo la manutenzione effettuata in data 18/02/2015 presentano valori assoluti decisamente inferiori (Fig. 1), altresì si segnala la possibile presenza di un offset positivo dopo tale data.



¹ Il valore limite di legge per gli NO_x è pari a 30 µg/m³ ed è un indicatore finalizzato alla protezione della vegetazione e coincide con la media annuale. La stazione non è rappresentativa per la valutazione del valore medio annuale di NO_x con il livello critico per la protezione della vegetazione.

In generale gli andamenti di tutti gli inquinanti monitorati sono quelli attesi in ante operam in relazione alle caratteristiche dell'area (area rurale).

COMPONENTE RUMORE e VIBRAZIONI

Per tale componente non sono stati eseguiti rilievi nel trimestre oggetto di monitoraggio.

CONCLUSIONI

Acque sotterranee

Per tale componente non sono stati eseguiti rilievi nel trimestre oggetto di monitoraggio.

Acque superficiali

Si prende atto che è stato eseguito il monitoraggio semestrale sui corsi d'acqua che avevano già finito la fase di ante opera, come richiesto. Non è chiaro perché questo non sia stato effettuato anche sul Borro S. Donato.

Considerato che alcuni monitoraggi di ante opera correlati con la variante San Donato non sono ancora iniziati (Fosso di Querceto e Fosso Gamberaia) e che questo dipartimento non ha informazioni in merito ai periodi di inizio dei cantieri relativi, si ricorda unicamente che l'ante opera deve iniziare almeno un anno prima dell'inizio dei lavori.

Atmosfera

Valori PTS

Spea non ha potuto eseguire la 4° campagna di misura delle PTS ante operam, prevista nel primo trimestre 2015, per irreperibilità del proprietario dell'abitazione presso la quale viene posizionato il campionatore A1-FS-RA-A2-03. Si ritiene utile che sia richiesto a Spea che tale campagna, da indicare nel report come "campagna di recupero del periodo invernale", venga possibilmente effettuata nel prossimo periodo invernale (tra ottobre- marzo).

Inquinanti gassosi, PM₁₀ e PM_{2,5}

Il monitoraggio ante operam nel periodo in oggetto ha evidenziato che gli inquinanti monitorati dalla centralina fissa A1-FS-RA-A3-02 sono coerenti con quanto atteso per l'area in esame e non hanno evidenziato particolari anomalie.

In merito al **CO** si segnala che, dopo la manutenzione del 18/02, i valori e l'andamento di questo parametro risultano significativamente inferiori rispetto a prima di detta manutenzione. Si ritiene utile che SPEA:

- ripeta al più presto un controllo strumentale sull'analizzatore di monossido di carbonio, e controlli l'eventuale presenza di un offset positivo;
- valuti la possibile invalidazione dei dati;
- informi ARPAT circa i controlli dei due punti precedenti.

Rumore

Per tale componente non sono stati eseguiti rilievi nel trimestre oggetto di monitoraggio.

Firenze, 20 maggio 2015

Il Responsabile del Settore VIA-VAS
Dott. Alessandro Franchi (*)

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993